



**GIRAFFA APS**

**Sede in VIA NAPOLI, 308 - BARI**

**Codice Fiscale 93193630725**

**Partita Iva 08004150721**

**Iscrizione al REA di Bari n. 597441**

**Iscrizione Runts n. 99400 dal 06/02/2023**

**Relazione di missione al Bilancio al 31/12/2024**

**Parte generale**

**Informazioni generali sull'ente**

Care associate,

la presente Relazione di missione è parte integrante del bilancio d'esercizio della nostra associazione Giraffa (Gruppo Indagine Resistenza Alla Follia Femminile) chiuso al 31/12/2024, composto da Stato Patrimoniale e Rendiconto gestionale, nel quale è stato conseguito un risultato netto pari a € 4.886. In questa sede, ai sensi dell'art. 13 del Codice del Terzo Settore (D.LGS. n. 117/2017, di seguito "Cts") vi relazioniamo sulla gestione dell'associazione e sulle esplicitazioni dei dati numerici risultanti dallo Stato Patrimoniale e dal Rendiconto gestionale, sia con riferimento all'esercizio chiuso sia alle sue prospettive future.

Gli schemi di bilancio, ai sensi dell'art. 13, comma 3, del Cts sono stati redatti in conformità alla modulistica definita con decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali "Adozione della modulistica di bilancio degli enti del Terzo settore", licenziato in data 5 marzo 2020 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale in data 18 aprile 2020 (D.M. n. 39/2020).

Alla base di questo rapporto non c'è solo la volontà di far conoscere i risultati concreti, ma anche e soprattutto quella di fornire informazioni necessarie a garantire livelli di massima trasparenza e apertura nei confronti delle

diverse interlocutrici. L'esercizio appena passato è stato un periodo complesso e pieno di nuove sfide anche per il mondo del Terzo Settore, anche se purtroppo in Regione la normativa di adeguamento alla legge del Terzo settore non è stata ancora discussa

### **Missione perseguita e attività di interesse generale**

Attraverso questa pubblicazione, APS GIRAFFA intende informare le socie e le operatrici sulle attività svolte nel corso dell'esercizio appena concluso per perseguire i propri obiettivi e realizzare la propria missione.

Intanto, è necessario sottolineare che il nostro *sito web* continua ad essere aggiornato da Alessandra Rizzi che ha la necessità di essere affiancata per evitare qualche scusabile ritardo che può produrre la mancata pubblicazione di informazione utili da inserire nel sito, visto che rappresenta la nostra cartolina di presentazione; il medesimo discorso va fatto in generale per i social network; abbiamo, infatti, grazie al lavoro di Annamaria Minunno una copiosa rassegna stampa, anch'essa pubblicata sia sul sito che nelle nostre pagine social. Anche il rendiconto, in via di approvazione, dovrà essere oggetto di pubblicazione nel nostro sito, per rispondere ai requisiti di trasparenza così come permane, per l'anno 2024, l'obbligo di pubblicazione degli aiuti, contributi e vantaggi economici di natura pubblica ricevuti, poiché completano il quadro degli strumenti che mettiamo a disposizione di quanti vogliono verificare il corretto utilizzo dei fondi raccolti e valutare l'impatto degli interventi realizzati.

Giraffa nel corso dell'anno 2024 ha portato avanti in continuità con l'anno precedente le azioni progettuali riguardanti il centro antiviolenza Paola Labriola, le azioni della casa rifugio “**Casa dei diritti delle donne**” (ove vengono ospitate le donne vittime di tratta a fine di sfruttamento sessuale, lavorativo, ecc) e la casa in semi autonomia **ViTA** (Vola in Alto in autonomia) ove vengono ospitate le donne vittime di violenza di genere sia italiane che extracomunitarie, da sole o con bambini/e nonché ha posto in essere azioni di contrasto agli stereotipi, discriminazioni, alla violenza di genere ed alla tratta degli esseri umani in generale. Tutte azioni che caratterizzano la nostra *mission* volta al raggiungimento di un efficace mutamento culturale che veda sempre meno presente la mentalità patriarcale, ancora oggi fertile e causa delle molteplici declinazioni delle violenze alle quali purtroppo assistiamo giornalmente. In quest'ambito la nostra principale azione è perseguire il benessere delle donne, affrancandole dalle varie violenze, accompagnandole per l'elaborazione dei traumi e ponendole in sicurezza per evitare a loro agiti più gravi; in quest'ultimi casi, in presenza di una valutazione del rischio elevata, le donne vengono collocate nella casa rifugio, gestita da associazioni con le quali operiamo in rete, oppure in casa in *cobousing* (per le donne vittime di violenza) e per le donne vittime di tratta nella **Casa dei diritti delle donne**. Per adempiere a ciò abbiamo utilizzato i finanziamenti ottenuti dalla Regione Puglia per la gestione sia del cav Paola Labriola, che per lo sportello, sito in Palese alla via Vico Modugno, che per la casa in semi autonomia; lo sportello aperto nella casa delle Donne del Mediterraneo, invece, continua ad avere in continuità con l'anno precedente il sostegno economico del

progetto “*Second Life*”, finanziato dalla Fondazione Con il Sud; ricordo a tutte che questo sportello è stato aperto nell’anno 2023. Il progetto ***Second life***, giunto alla seconda annualità, prevede la continuazione delle azioni di rafforzamento per il centro antiviolenza, l’apertura del citato sportello ove è stata adibita una operatrice ad hoc che, oltre ad aprire detto sportello, si occupa anche dello sportello aperto presso la Fiom CGIL per raccogliere eventuali richieste d’aiuto; quest’ultimo a titolo di volontariato e per questa ragione la ringraziamo. Con *Second life* inoltre abbiamo iniziato i percorsi di inserimento socio lavorativo delle donne in carico al cav presso l’azienda i Nodetti di Palo del Colle. Inoltre sono stati spediti a tutti cav sparsi sul territorio regionale e nazionale i rossetti realizzati nella prima annualità per fare attività di sensibilizzazione del 1522. Infatti, a tal proposito sempre per le medesime ragioni sono stati realizzati due spettacoli, uno a San Pio a cura di Daniela Baldassarra ed uno al San Paolo unitamente all’associazione Libera, alla Presidente del Tribunale per i Minorenni di Bari ed è stato posto in opera la piece teatrale “*stoc do*” a cura di Sara Bevilacqua. La *piece* teatrale tratta dell’uccisione per errore di Michele Fazio, vittima di mafia. La scelta di realizzarlo in un territorio difficile non è stata casuale perché si è affrontato in generale la tematica della legalità e della violazione dei diritti umani.

Al fine di far conoscere il 1522 e di conseguenza, informare la cittadinanza dell’esistenza dei centri antiviolenza e delle loro modalità di accoglienza sono state realizzate varie attività di sensibilizzazione/informazione. E’ stato nuovamente pubblicato, grazie alla **Fondazione Di Vagno e Librexpression**, Centro di satira della Fondazione Di Vagno, diretto dall’economista *Thierry Vissol*, il calendario giunto alla sua IV edizione, distribuito sia alle Istituzioni, sensibili a detta tematica, aziende, e privati cittadini i quali, venendo a conoscenza ovvero condividendo le azioni che l’associazione pone in essere, hanno effettuato delle donazioni per consentire all’associazione di avere più forza economica per portare avanti la propria *mission* anche aumentando la dote per l’*empowerment*, finanziata dalla Regione Puglia. Il calendario unitamente al catalogo, realizzato dalla Fondazione di Vagno in occasione del Festival *Lector in fabula* è stato oggetto di un seminario all’interno del festival medesimo che la Fondazione Di Vagno organizza annualmente. La Fondazione Di Vagno oltre al catalogo delle illustrazioni che sono state oggetto de calendari, con le medesime illustrazioni nel chiostro ha realizzato la mostra *Femme Battue*. Questa mostra è divenuta itinerante, poiché unitamente alla citata Fondazione, in occasione del 25 novembre, giornata internazionale contro la violenza sulle donne, è stata allestita nel Foyer del Piccini e nella Libreria Laterza ed inaugurata alla presenza delle massime Autorità Istituzionali (Prefetto, Generale dei Carabinieri, Finanza, Questore, Assessora alla Cultura del Comune, Vice Sindaca del Comune di Bari, oltre che della cittadinanza). Al termine le illustrazioni sono state trasferite presso il Liceo Salvemini. Parimenti nell’anno 2024 la Regione Puglia, Assessorato al Welfare ha, prorogato la campagna di sensibilizzazione “**allenati contro la violenza**” ed in ragione di questa campagna le operatrici e le socie con le avvocate hanno partecipato agli eventi sportivi per far conoscere il 1522 ed il lavoro che

le operatrici svolgono giornalmente. E' necessario sottolineare che la partecipazione agli eventi, da parte di tutte le operatrici e socie è a titolo assolutamente gratuito e per questa ragione credo sia opportuno ringraziare tutte per l'abnegazione che manifestano rispetto a problematiche sempre più complesse; parimenti va evidenziata anche la presenza di alcune difficoltà, da parte di alcune operatrici che, a differenza delle socie anziane, hanno la necessità di reperire altra attività lavorativa per consentirsi l'autonomia anche di natura economica. Infatti, le stesse non vengono compensate con regolarità poiché si attende l'accredito delle somme da parte della Regione solo a seguito della sottoscrizione di polizze fideiussorie che vede le socie anziane esposte.

Una grande mano d'aiuto per sopperire alla mancanza di liquidità è giunta dalla donazione ricevuta dalla Fondazione Una Nessuna Centomila, a seguito del Concertone realizzato a Verona. La donazione dalla FUNC, infatti, a seguito dei cd Concertoni annualmente distribuisce alcune somme, a titolo di donazione, ad i cav a lei associati e che ha selezionato sulla base del lavoro svolto e da come lo svolge. L'associazione, che è entrata a far parte della FUNC nel 2023, nell'anno 2024 è stata selezionata ed ha ricevuto una donazione di euro 50.000,00 e, sempre tramite FUNC una donazione di euro 5000 da Banco dell'Energia: 1000 per le utenze e 4000 per elettrodomestici per le donne.

La somma di euro 50.000.00 ci ha dato la possibilità di poter utilizzare questa somma come un "tesoretto" ed anticipare le somme richieste per chiudere i progetti in corso, ottenere lo svincolo delle polizze e poter attivare la ricezione di nuovi finanziamenti che, diversamente sarebbero stati a rischio di perdita.

Sempre grazie alla FUNC le operatrici hanno avuto la possibilità di partecipare a dei concerti nel periodo estivo e poter fare azione di sensibilizzazione con le artiste anche salendo sul palco ove è stata presentata l'associazione ed il cav Paola Labriola: I concerti sono stati quello di Fiorella Mannoia a Molfetta, Paola Turci con Gino Castaldo a Capurso in occasione del Festival il Libro Parlante; Malika Ayane presso il Teatro Piccinni, in occasione dei 50 anni dell'azienda Tersan, ove siamo entrate in qualità di ospiti ed in questa occasione Malika ha presentato il cav; Alessandra Amoroso al Palaflorio, tutti eventi che ci hanno permesso di far conoscere l'associazione ed il 1522.

Altro momento di riflessione e partecipazione sono stati i tre eventi realizzati dalla Fondazione del Teatro Petruzzelli "E' tempo di cambiare Musica". Una rassegna musicale in tre appuntamenti, 3 concerti d'azione contro la violenza sulle donne, fortemente voluti dai consiglieri regionali Fabio Romito e Francesco Paolicelli ove hanno deciso di dare uno spazio a Giraffa e alla Presidente della FUNC, Giulia Minoli. La partecipazione a queste situazioni con la possibilità di confronto a livello nazionale sempre più serrato, grazie agli incontri organizzati sia da REAMA che dalla FUNC ci ha dato la possibilità di avere uno sguardo più ampio e più lungo rispetto alle azioni da porre in essere ed adeguarle anche rispetto ai mutamenti sociali sempre più serrati stante anche l'abbassamento degli anni da parte di ragazzi che agiscono violenza ai danni delle proprie ragazze.

In questo senso ha aperto le porte per uno scambio di azioni anche con la Fondazione Libellule alle operatrici sanitarie e segnatamente quelle della ASL BA, il progetto si intitola “*Dai segni ai sogni*” ed ha avuto il merito di farci entrare in contatto con il personale della ASL con il quale continuare con l’attività formativa e di coordinamento, in quanto soggetto della rete. Mentre con la Fondazione Stefano Fumarulo è stata realizzata la mostra dei manufatti realizzati dalle donne vittime di tratta e vittime di violenza domestica, all’interno dell’Aeroporto di Bari ed è stata visionata da 100 mila persone poiché giungevano a Bari in quanto sede di scalo per giungere al G7 tenutosi a Matera. Il laboratorio Guarire e crescere attraverso l’arte delle donne ha rappresentato un percorso immersivo ed interattivo nel dolore, ma anche nel riscatto, di donne vittime di violenza e di tratta. In un luogo di (ri)partenza come l’aeroporto, l’occasione per riflettere e cristallizzare un tema di grande attualità.

La Fondazione Stefano Fumarulo ha altresì sostenuto la rassegna letteraria **Indomite** che organizziamo con la Libreria Un Panda Sulla Luna, presentando libri di genere in cui le donne ce l’hanno fatta.

L’associazione, quale ente partner ha partecipato al progetto **Ibridamenti**, il cui ente capofila era Abusuan, mirante ad accorciare le disparità di genere. L’anno 2024 si è concluso con un importante momento per l’associazione che è stato rappresentato dalla sottoscrizione in Prefettura del Protocollo con tutti i soggetti istituzionali appartenenti alla rete antiviolenza territoriali e gli altri centri antiviolenza della Città metropolitana. Momento importante poiché non era affatto scontata la riuscita ma grazie al lavoro sinergico svolto con la nostra socia ed amica Alessandra Rizzi si è riuscito a portarlo a termine.

L’associazione per stigmatizzare il proprio ruolo anche nella politica giudiziaria si è costituita varie volte parte civile in alcuni procedimenti particolarmente importanti, per stigmatizzare il danno causato alle donne in quanto donne, a titolo esclusivamente esemplificativo, si pensi alla costituzione fatta all’interno del procedimento penale in cui la giornalista Marilù Mastrogiovanni era imputata per diffamazione, perché nel suo ruolo ha raccontato le collusioni tra mafia e politica, oppure al processo il cui imputato è il dott. Miniello, il quale approfittava della sua professione per agire violenza sessuale sulle pazienti. Altro dato da evidenziare è la querela che la sottoscritta ha dovuto presentare per sé e per l’associazione, poiché il marito di una donna in carico al cav Paola Labriola, ha cominciato a fare stalking non solo contro la sottoscritta ma anche ai danni delle operatrici che giornalmente ricevevano mail inquietanti sulla posta di Giraffa. Il soggetto è stato condannato ed ha avuto peraltro l’obbligo di dimora presso il Comune di Bologna. E la condanna è stata confermata in appello.

Inoltre, per poter rafforzare le nostre azioni abbiamo partecipato a svariati bandi quali: ASPIR, trattasi di una manifestazione di interesse, ente capofila Uniba, nell’ambito del progetto denominato ASPIR e diretto alle donne migranti per l’alfabetizzazione sanitaria per le Popolazioni Immigrate attraverso relazioni efficaci; bando Buddista per l’otto per mille; bando regionale per l’istituzione di due case d’emergenza nel territorio pugliese; call per

partecipazione bando Dafne – Cerv per assumere quante più informazioni possibili per la partecipazione al bando medesimo; bando Comune di Matera per gestione cav ove, tuttavia, non abbiamo vinto ed ha vinto la Fondazione Pangea, ente che ha costituito la rete nazionale REAMA della quale facciamo parte da ormai molti anni. In virtù della partecipazione alla rete REAMA anche se non siamo risultate vincitrici del bando con loro, in virtù del lavoro di rete, in presenza di urgenze, abbiamo dato la nostra disponibilità ad accogliere le donne; bando DPO, ove abbiamo partecipato con altri sette centri antiviolenza ed Associazione Sud Est donne, quale ente capofila e vinto con il progetto denominato *Empower - net* e finalizzato alla digitalizzazione dei dati che le operatrici raccolgono dopo che hanno ascoltato le donne per riempire normalmente le schede in formato cartaceo; invece con il progetto *Empower - net* abbiamo progettato la costituzione di una banca dati con vari livelli di informazioni che permetterà alle operatrici di avere dati aggregati e disaggregati anche per poter rispondere alle richieste che giungono sia dall'Istat che dalla Regione per fare una valutazione e monitoraggio delle attività svolte e programmare in maniera consapevole le azioni per l'anno successivo. La Banca dati è in via di costruzione così come è iniziata la formazione alle operatrici dei sette centri antiviolenza con inizio di inserimento dati; bando, il cui ente capofila è l'Associazione "Differenza Donna", Digital Repubblica, che si occuperà della violenza digitale ed in parte anche questo prevede la progettazione di banca dati.

Le donne accolte invece hanno partecipato a corsi di arte terapia ed al corso d'estetica ove le stesse hanno deciso di partecipare rafforzando il gruppo che si era formato in occasione del laboratorio realizzato nel 2023 (definito nel 2024) con l'artista **Beleb Basombrio**, con l'aggiunta di ulteriori ragazze.

Anche quest'anno il Tribunale di Bari, tramite l'Amministratore straordinaria, Dott.a Elena Barbone, per il terzo anno consecutivo ci ha donato l'uva sequestrata e coltivata in agro di Noicattaro, poiché i coltivatori hanno in corso una causa per il mancato pagamento di royalties ad un'azienda americana. La vendita del ricavato di detta uva è stata utilizzata per le azioni che giornalmente l'associazione svolge.

Ha inoltre continuato ad occuparsi della tratta delle donne ricevendo i finanziamenti dal Dipartimento per le pari opportunità – tramite l'Ente Regionale – soggetto capofila del progetto "**la Puglia Non tratta Insieme per le vittime5**", che porta avanti unitamente agli altri enti antitratta della Regione Puglia, giunto alla sua quinta edizione (Oasi 2, Ass. Micaela, Caps, Sangiovanni XXIII; ATUTTOTENDA; meditraining, ecc), ospitando le donne con e senza minori, assistendole dal punto di vista legale, laddove hanno deciso di denunciare e costituendosi parte civile nei processi celebrati ai danni delle organizzazioni criminali, nella convinzione che detto fenomeno è possibile reprimerlo anche passando dalle decisioni di natura criminale

### **Sezione del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore d'iscrizione e regime fiscale applicato**

L'Ente è iscritto al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore ("R.U.N.T.S."), in data 06/02/2023, al numero

99400, nella sezione Associazioni di promozione sociale.

### **Sedi e attività svolte**

L'Ente opera nella sede sita in VIA NAPOLI, 308 , BARI .

Come disposto dell'art. 5 del Cts, persegue le seguenti attività di interesse generale riguardante le donne vittime di violenza maschile in tutte le sue declinazioni, occupandosi del mutamento culturale per contrastare il patriarcato organizzando eventi pubblici, proiezioni di films e presentazioni di libri. In questa logica ha altresì organizzato su incarico della Regione Puglia la terza edizione del Corso per le Competenze trasversali **“La VIOLENZA PATRIARCALE E' STRUTTURALE: MUTAMENTO DI UN PARADIGMA CULTURALE E AZIONI SISTEMICHE DI CONTRASTO**. Il corso lo abbiamo aperto al territorio con il ciclo di presentazione di saggi presso la Libreria Laterza **“Stai zitta! Il patriarcato non esiste”** e la Rassegna cinematografica a cura dell'Avv.a Alina Lattarulo, con il sostegno della *Apulia Film Commission* presso il Cinema Multisala Galleria. Come vedete la nostra rete si amplia di giorno in giorno anche grazie al lavoro che tutte giornalmente facciamo.

### **Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti**

Nel corso dell'esercizio 2024, gli associati ordinari sono stati 21 mentre il Consiglio Direttivo è composto da 3 donne oltre la presidente. Il Consiglio si è riunito tutte le volte in cui è si è reso necessario anche da remoto ed almeno una volta ogni 15 giorni nel corso dell'esercizio appena passato. A tal fine si pensi che in ragione di attività ed urgenza ci si riunisce ad horas anche tramite video chiamate; ciò avviene anche con le operatrici. Il Consiglio Direttivo ha, tra le altre attività, quella di ideare i programmi dell'Ente e attuare quelli approvati dall'Assemblea; trovare le risorse finanziarie destinate al raggiungimento degli scopi sociali; predisporre il bilancio preventivo e consuntivo; vigilare sull'osservanza dello statuto, sulla completa e regolare gestione morale, contabile, finanziaria e su quanto può interessare l'andamento dell'Ente; stabilire e mantenere contatti con gli stakeholder per perseguire gli scopi istituzionali; organizzare e coordinare i diversi comitati e gruppi di lavoro e, ai fini di un migliore svolgimento delle attività, può nominare tutte le cariche che ritenga necessarie, determinandone funzioni e poteri.

### **Di seguito la composizione del Consiglio Direttivo e degli associati dell'Ente:**

Il Consiglio Direttivo è composto da Mariella Genchi, Andreina Orlando ed Annamaria Minunno mentre le associate sono oltre le tre componenti del direttivo e la presidente, Maddalena Giannini (tesoriera), Anna Paola Rizzo, Beatrice D'Abbicco, Angela Di Liso, Belma Tuzi, Rubina D'Errico, Adriana Colucci, Delia Barone, Maria Ruccia, Anna Losurdo, Roberta De Siati, Rosamaria Scorese, Maria Favia, Elena Presicci, Anna De Tullio, Olga

Diasparro, Rasa Tamuliunaite.

### **Organo di controllo**

Di seguito la composizione dell'Organo di controllo dell'Ente:

Ai sensi dell'art. 30 del Cts, di seguito l'organo di controllo attualmente in vigore:

- Presidente: Maria Pia Vigilante
- Direttivo: Mariella Genchi;  
Andreina Orlando  
Annamaria Minunno

### **Illustrazione delle poste di bilancio**

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente e non si segnalano fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale o la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle differenze fra le voci di questo bilancio e quelle del bilancio precedente.

### **Attestazione di conformità**

Il presente Bilancio è stato redatto in conformità alle disposizioni vigenti del Codice del Terzo Settore (D.Lgs. n. 117/2017) e qualora compatibili le norme del Codice Civile, in particolare gli schemi di Stato Patrimoniale e Rendiconto gestionale rispecchiano rispettivamente quelli previsti dagli art. 2424 e 2425 C.c., mentre la presente Relazione di missione è conforme al contenuto minimale previsto dall'art. 2427 C.c. e da tutte le altre disposizioni che ne richiedono evidenza. Lo Stato Patrimoniale, il Rendiconto gestionale e le informazioni di natura contabile riportate in questo documento, che costituiscono il presente Bilancio, sono conformi alle scritture contabili dalle quali sono direttamente ottenute.

### **Valuta contabile ed arrotondamenti**

I prospetti del Bilancio e della Relazione di missione sono esposti in Euro, senza frazioni decimali; gli arrotondamenti sono stati effettuati con il criterio dell'arrotondamento.

### **Principi di redazione**

Il bilancio è stato predisposto applicando i seguenti criteri di valutazione e nel rispetto delle disposizioni di cui agli

articoli 2423 e seguenti del Codice civile, aggiornati con le modifiche del Codice civile disposte dal D.Lgs 18/8/2015 n° 139 in attuazione della direttiva 2013/34/UE relativa ai bilanci d'esercizio e consolidati e successive modificazioni. I criteri di valutazione rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente ed il risultato economico conseguito. La valutazione delle voci di Bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'Ente (art. 2423-bis, comma 1, n. 1), privilegiando la sostanza dell'operazione rispetto alla forma giuridica (art. 2423-bis, comma 1, n. 1-bis). Si è seguito scrupolosamente il principio della prudenza e a Bilancio sono compresi solo utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza anche se conosciuti successivamente alla chiusura. In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti). Preliminarmente si dà atto che le valutazioni sono state determinate nella prospettiva della continuazione dell'attività d'impresa. I ricavi sono stati considerati di competenza dell'esercizio quando realizzati mentre i costi sono stati considerati di competenza dell'esercizio se correlati a ricavi di competenza.

In tema di redazione del bilancio si specifica che, ai fini della rappresentazione veritiera e corretta, occorre non fare menzione nella Relazione di missione dei criteri utilizzati nel valutare eventuali poste di bilancio quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti.

### **Continuità aziendale**

L'organo amministrativo ritiene non vi siano incertezze significative o fattori di rischio in merito alla capacità dell'Ente di mantenere equilibrio economico finanziario e patrimoniale in futuro: per questo motivo, allo stato attuale, la continuità non è messa a rischio. Si è consci, come organo amministrativo, delle eventuali criticità legate alle emergenze nazionali e internazionali, i cui possibili effetti sono stati attentamente ponderati in termini di valutazione sul permanere della continuità.

### **Elementi eterogenei**

Non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci.

### **Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile**

Non sono presenti casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 5 ed art. 2423-bis, comma 2 C.c. .

**Cambiamenti di principi contabili**

In base all'art. 2423-bis, comma 1, numero 6, C.c., la continuità dei criteri di valutazione da un esercizio all'altro costituisce un elemento essenziale sia per una corretta determinazione del reddito d'esercizio che per la comparabilità nel tempo dei bilanci; per il principio di comparabilità i criteri utilizzati vanno mantenuti inalterati, da un esercizio all'altro, ciò al fine di consentire il confronto tra bilanci riferiti ad esercizi diversi. La possibilità di derogare al principio della continuità è ammessa solo in casi eccezionali che si sostanziano in una modifica rilevante delle condizioni dell'ambiente in cui l'impresa opera. In tali circostanze, infatti, è opportuno adattare i criteri di valutazione alla mutata situazione al fine di garantire una rappresentazione veritiera e corretta.

**Correzione di errori rilevanti**

L'Ente non ha né rilevato né contabilizzato, nell'esercizio, errori commessi in esercizi precedenti e considerati rilevanti; per errori rilevanti si intendono errori tali da influenzare le decisioni economiche che gli utilizzatori assumono in base al bilancio.

**Problematiche di comparabilità e adattamento**

Non si segnalano problematiche di comparabilità ed adattamento nel bilancio chiuso al 31/12/2024 rispetto all'esercizio precedente, in ottemperanza ad OIC 29 ed al Principio Contabile ETS n. 35.

**Criteri di valutazione applicati**

Si illustra di seguito la valutazione relativa alle poste dell'Attivo, del Passivo di Stato Patrimoniale e del Rendiconto gestionale presenti a bilancio, ai sensi del punto 3 del modello C Relazione di missione.

**Immobilizzazioni immateriali**

Non sono presenti a bilancio immobilizzazioni immateriali.

**Immobilizzazioni materiali**

Non sono presenti a bilancio immobilizzazioni materiali.

**Immobilizzazioni finanziarie**

Non sono presenti a bilancio immobilizzazioni finanziarie.

**Rimanenze**

Non sono presenti a bilancio rimanenze.

**Credit**

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo.

**Ratei e risconti attivi**

I ratei ed i risconti hanno determinato l'imputazione al conto economico di componenti di reddito comuni a più esercizi per la sola quota di competenza. L'entità della quota è stata determinata proporzionalmente in base a criteri temporali. Nella macroclasse D "Ratei e risconti attivi" sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

**Fondi per rischi ed oneri**

Non sono presenti a bilancio.

**Debit**

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa, che rappresentano obbligazioni a pagare ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente, di solito ad una data stabilita. Tali obbligazioni sorgono nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti. I debiti sono iscritti al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione, corrispondente al presumibile valore di estinzione.

Inoltre si rende evidenza che in presenza di costi iniziali di transazione sostenuti per ottenere un finanziamento, come ad esempio spese di istruttoria, imposta sostitutiva sui finanziamenti a medio lungo, oneri e commissioni per intermediazione, la rilevazione è stata effettuata tra i risconti attivi (e non più come onere pluriennale capitalizzato) e detti costi saranno addebitati a Conto Economico lungo la durata del prestito a quote costanti ad integrazione degli interessi passivi nominali. In base al Principio Contabile OIC 24 (par. 104), detti costi capitalizzati in periodi precedenti continuano l'ammortamento ordinario come oneri pluriennali.

**Ratei e risconti passivi**

I ratei ed i risconti hanno determinato l'imputazione al conto economico di componenti di reddito comuni a più esercizi per la sola quota di competenza. L'entità della quota è stata determinata proporzionalmente in base a criteri temporali. Nella macroclasse E "Ratei e risconti passivi", sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi futuri e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

### Altre informazioni

Non sono presenti poste in valuta.

L'Ente non ha ripartito costi tra attività di interesse generale ed attività diverse.

### Stato Patrimoniale Attivo

Di seguito i dettagli delle voci dell'Attivo di Stato Patrimoniale presenti a bilancio.

### Operazioni di locazione finanziaria

Non risultano contratti di leasing.

### C) Attivo circolante

Di seguito si riporta l'informativa riguardante l'Attivo Circolante.

### II - Crediti

I crediti iscritti nell'Attivo Circolante al 31/12/2024 sono pari a € 77.750 .

### Scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Ai sensi del punto 6 del modello C, viene di seguito riportata la ripartizione globale dei crediti iscritti nell'Attivo Circolante per tipologia e sulla base della relativa scadenza.

|                             | Valore di inizio<br>esercizio | Variazione<br>nell'esercizio | Valore di fine<br>esercizio | Quota scadente entro<br>l'esercizio |
|-----------------------------|-------------------------------|------------------------------|-----------------------------|-------------------------------------|
| Crediti verso enti pubblici | 102.952                       | -25.900                      | 77.052                      | 77.052                              |
| Crediti tributari           | 0                             | 228                          | 228                         | 228                                 |

|                                                     |         |         |        |        |
|-----------------------------------------------------|---------|---------|--------|--------|
| Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante | 0       | 470     | 470    | 470    |
| Totale crediti iscritti nell'attivo circolante      | 102.952 | -25.202 | 77.750 | 77.750 |

#### Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

L'Ente non espone l'informativa sulla suddivisione dei crediti iscritti nell'Attivo Circolante per area geografica, in quanto giudicata non rilevante.

#### IV - Disponibilità liquide

Come disciplina il Principio contabile n. 14, i crediti verso le banche associati ai depositi o ai conti correnti presso gli istituti di credito e presso l'amministrazione postale e gli assegni (di conto corrente, circolari e similari) sono stati iscritti in bilancio in base al valore di presumibile realizzo. Il denaro ed i valori bollati in cassa sono stati valutati al valore nominale mentre le disponibilità in valuta estera sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio. Le disponibilità liquide al 31/12/2024 sono pari a € 72.226 .

|                                | Valore di inizio esercizio | Variazione nell'esercizio | Valore di fine esercizio |
|--------------------------------|----------------------------|---------------------------|--------------------------|
| Depositi bancari e postali     | 34.478                     | 37.177                    | 71.655                   |
| Danaro e altri valori di cassa | 300                        | 271                       | 571                      |
| Totale disponibilità liquide   | 34.778                     | 37.448                    | 72.226                   |

#### D) Ratei e risconti attivi

Come disciplina il nuovo Principio contabile n. 18, i ratei ed i risconti attivi misurano proventi ed oneri comuni a più esercizi e ripartibili in ragione del tempo, con competenza anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale, prescindendo dalla data di pagamento o riscossione. I ratei e risconti attivi al 31/12/2024 sono pari a € 1.342 .

|              | Variazione nell'esercizio | Valore di fine esercizio |
|--------------|---------------------------|--------------------------|
| Ratei attivi |                           |                          |

|                                |       |       |
|--------------------------------|-------|-------|
| Risconti attivi                | 1.342 | 1.342 |
| Totale ratei e risconti attivi | 1.342 | 1.342 |

### Oneri finanziari capitalizzati

Ai sensi del numero 8, comma 1 dell'art. 2427 del Codice civile, tra i costi dell'esercizio non risultano interessi passivi derivanti da finanziamenti accesi ad alcuna voce dell'Attivo dello Stato Patrimoniale.

### Passivo

Si illustra di seguito l'informativa relativa alle poste del Passivo dello Stato Patrimoniale presenti a bilancio.

### A) Patrimonio netto

Di seguito l'informativa relativa alle poste del netto ossia ai mezzi propri di sostentamento dell'Ente.

### Movimentazioni delle voci di patrimonio netto

Con riferimento alla consistenza delle voci del patrimonio netto, ai sensi del punto 8 del modello C, vengono di seguito indicate le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio:

|                                       | Valore di inizio<br>esercizio | Avanzo-disavanzo<br>d'esercizio | Valore di fine<br>esercizio |
|---------------------------------------|-------------------------------|---------------------------------|-----------------------------|
| Patrimonio vincolato:                 |                               |                                 |                             |
| Patrimonio libero:                    |                               |                                 |                             |
| Riserve di utili o avanzi di gestione | -36.537                       |                                 | -54.483                     |
| Totale patrimonio libero              | -36.537                       |                                 | -54.483                     |
| Avanzo/disavanzo d'esercizio          | -17.946                       | 4.886                           | 4.886                       |
| Totale patrimonio netto               | -54.483                       | 4.886                           | -49.597                     |

### D) Debiti

Si espone di seguito l'informativa concernente i debiti.

**Scadenza dei debiti**

Ai sensi del punto 6 del modello C viene riportata la ripartizione globale dei Debiti iscritti nel Passivo per tipologia e sulla base della relativa scadenza.

|                                                                  | Valore di<br>inizio<br>esercizio | Variazione<br>nell'esercizio | Valore di<br>fine esercizio | Quota scadente<br>entro l'esercizio | Quota scadente<br>oltre l'esercizio |
|------------------------------------------------------------------|----------------------------------|------------------------------|-----------------------------|-------------------------------------|-------------------------------------|
| Debiti verso banche                                              | 121.324                          | <b>-23.485</b>               | 97.839                      | 91.512                              | 6.327                               |
| Debiti verso associati e<br>fondatori per finanziamenti          | 70.889                           | <b>-7.835</b>                | 63.054                      | 8.400                               | 54.654                              |
| Debiti verso fornitori                                           | 0                                | <b>36.494</b>                | 36.494                      | 36.494                              | 0                                   |
| Debiti tributari                                                 | 0                                | <b>1.679</b>                 | 1.679                       | 1.679                               | 0                                   |
| Debiti verso istituti di<br>previdenza e di sicurezza<br>sociale | 0                                | <b>1.308</b>                 | 1.308                       | 1.308                               | 0                                   |
| Debiti verso dipendenti e<br>collaboratori                       | 0                                | <b>415</b>                   | 415                         | 415                                 | 0                                   |
| <b>Totale debiti</b>                                             | <b>192.213</b>                   | <b>8.576</b>                 | <b>200.789</b>              | <b>139.808</b>                      | <b>60.981</b>                       |

**Dettaglio debiti verso banche a lunga scadenza**

Si illustrano, di seguito, i debiti verso banche esigibili oltre l'esercizio successivo:

|               |                               |
|---------------|-------------------------------|
|               | Debito residuo dell'esercizio |
| <b>Totale</b> | <b>6.327</b>                  |

**Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali**

Ai sensi del punto 6 del modello C della Relazione di missione, si precisa che non sono presenti a bilancio debiti

assistiti da garanzie reali su beni sociali.

### **Finanziamenti effettuati dagli associati dell'Ente**

Ai sensi del numero 19-bis, comma 1 dell'art. 2427 C.c. si riporta, in formato tabellare, la composizione dei debiti verso gli associati per finanziamenti ripartiti per scadenza.

|        | Quota in scadenza |
|--------|-------------------|
| Totale | 63.054            |

### **Obbligazioni**

Non sono presenti obbligazioni tra i debiti

### **Debiti verso banche**

La voce Debiti verso banche è comprensiva di tutti i debiti esistenti alla chiusura dell'esercizio nei confronti degli istituti di credito compresi quelli in essere a fronte di finanziamenti erogati da istituti speciali di credito. Detta voce di debito è costituita da anticipazioni, scoperti di conto corrente, accettazioni bancarie e mutui ed esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili.

Non risulta alcun contratto derivato di Interest Rate Swap di copertura sui finanziamenti a tasso variabile.

### **Debiti verso fornitori**

Nella voce Debiti verso fornitori sono stati iscritti i debiti in essere nei confronti di soggetti non appartenenti al proprio gruppo (controllate, collegate e controllanti) derivanti dall'acquisizione di beni e servizi, al netto di eventuali note di credito ricevute o da ricevere e sconti commerciali. Gli eventuali sconti di cassa sono rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale è stato rettificato in occasione di resi o abbuoni nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

### **Debiti tributari**

La voce Debiti tributari contiene i debiti tributari certi quali debiti verso Erario per ritenute operate, debiti verso Erario per IVA, i debiti per contenziosi conclusi, i debiti per imposte di fabbricazione e per imposte sostitutive ed ogni altro debito certo esistente nei confronti dell'Erario. La voce contiene inoltre i debiti per le imposte maturate

sul reddito dell'esercizio mentre detta voce non accoglie le imposte differite ed i debiti tributari probabili per contenziosi in corso eventualmente iscritti nella voce B dello Stato Patrimoniale Passivo.

### E) Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi al 31/12/2024 sono pari a € 126 .

Come disciplina il Principio contabile n. 18, i ratei ed i risconti passivi misurano proventi ed oneri comuni a più esercizi e ripartibili in ragione del tempo, con competenza anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale, prescindendo dalla data di pagamento o riscossione.

Di seguito la composizione della voce ai sensi del punto 7 del modello C:

|                                 | Variazione nell'esercizio | Valore di fine esercizio |
|---------------------------------|---------------------------|--------------------------|
| Ratei passivi                   |                           |                          |
| Risconti passivi                | <b>126</b>                | <b>126</b>               |
| Totale ratei e risconti passivi | <b>126</b>                | 126                      |

### Rendiconto gestionale

Nella presente Relazione di missione vengono fornite quelle informazioni idonee ad evidenziare la composizione delle singole voci ovvero a soddisfare quanto richiesto dall'art. 2427 del Codice civile.

Si forniscono di seguito due tabelle con la composizione degli elementi reddituali suddivisi per area gestionale, nonché le variazioni in valore ed in percentuale intervenute nelle singole voci, rispetto all'esercizio precedente:

### Ricavi, rendite e proventi: suddivisione per area gestionale

|                                          | Valore esercizio<br>precedente | Valore esercizio<br>corrente | Variazione     | Variazione<br>(%) |
|------------------------------------------|--------------------------------|------------------------------|----------------|-------------------|
| Ricavi, rendite e proventi:              |                                |                              |                |                   |
| da attività di interesse generale<br>(A) | 262.494                        | 427.870                      | <b>165.376</b> | <b>63,00</b>      |
| da attività di raccolta fondi (C)        | 27.268                         | 0                            | <b>-27.268</b> | <b>-100,00</b>    |

|                                   |         |         |         |       |
|-----------------------------------|---------|---------|---------|-------|
| Totale ricavi, rendite e proventi | 289.762 | 427.870 | 138.108 | 47,66 |
|-----------------------------------|---------|---------|---------|-------|

### Costi e oneri: suddivisione per area gestionale

|                                               | Valore esercizio<br>precedente | Valore esercizio<br>corrente | Variazione | Variazione<br>(%) |
|-----------------------------------------------|--------------------------------|------------------------------|------------|-------------------|
| Costi e oneri:                                |                                |                              |            |                   |
| da attività di interesse generale<br>(A)      | 302.375                        | 404.401                      | 102.026    | 33,74             |
| da attività di raccolta fondi (C)             | 4.229                          | 8.665                        | 4.436      | 104,89            |
| da attività finanziarie e<br>patrimoniali (D) | 1.104                          | 9.918                        | 8.814      | 798,37            |
| Totale costi e oneri                          | 307.708                        | 422.984                      | 115.276    | 37,46             |

### A) Componenti da attività di interesse generale

Si fornisce di seguito la composizione dei proventi e dei costi relativi alla macrovoce A) Componenti da attività di interesse generale. Nello specifico, rispetto all'esercizio precedente vengono esposte le variazioni in valore ed in percentuale intervenute nelle singole voci, il risultato dell'area, l'incidenza percentuale dell'area rispetto al risultato economico ante imposte:

|                                                    | Valore esercizio<br>precedente | Valore esercizio<br>corrente | Variazione | Variazione<br>(%) |
|----------------------------------------------------|--------------------------------|------------------------------|------------|-------------------|
| Attività di interesse generale ( sezione<br>A):    |                                |                              |            |                   |
| Ricavi, rendite e proventi                         | 262.494                        | 427.870                      | 165.376    | 63,00             |
| Costi ed oneri                                     | 302.375                        | 404.401                      | 102.026    | 33,74             |
| Avanzo/disavanzo attività di interesse<br>generale | -39.881                        | 23.469                       | 63.350     | -158,85           |

|                                               |         |        |        |         |
|-----------------------------------------------|---------|--------|--------|---------|
| Avanzo/disavanzo d'esercizio ante imposte     | -17.946 | 4.886  | 22.832 | -127,23 |
| Contributo attività di interesse generale (%) | 222,23  | 480,33 | 258,10 | 116,14  |

Nel corso dell'esercizio, l'Ente non ha imputato costi promiscui e quindi non sono presenti spese da ripartire su più attività.

#### A) Verifica del requisito di non commercialità per attività di interesse generale

Di seguito, viene esposto il rispetto del requisito di non commercialità così come disciplinato dall'art 79, comma 2-bis, CTS e modificato dall'art. 26 del D.L. n. 73/2022:

le attività di interesse generale di sezione A) si considerano non commerciali qualora i ricavi non superino di oltre il 6 per cento i relativi costi per ciascun periodo d'imposta e per non oltre tre periodi d'imposta consecutivi.

#### Test non commercialità attività di interesse generale ex art. 79 comma 2-bis

|                                                                                                              |            |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------|
|                                                                                                              | 31/12/2024 |
| Attività di interesse generale (sezione A):                                                                  |            |
| Totale Ricavi, rendite e proventi                                                                            | 427.870    |
| Totale Costi ed oneri                                                                                        | 404.401    |
| Eccedenza Ricavi rispetto ai Costi (%)                                                                       | 5,80%      |
| Eccedenza Ricavi rispetto ai Costi                                                                           | SI         |
| Superamento del margine di tolleranza del 6%                                                                 | NO         |
| Rispetto requisito non commercialità<br>(eccedenza ricavi entro il 6% non oltre<br>tre esercizi consecutivi) | SI         |

|                  |                                 |
|------------------|---------------------------------|
| Natura dell'ente | <b>NON<br/>COMMERCIA<br/>LE</b> |
|------------------|---------------------------------|

#### D) Componenti da attività finanziarie e patrimoniali

Si fornisce di seguito la composizione dei proventi e dei costi relativi alla macrovoce D) Componenti da attività finanziarie e patrimoniali. Nello specifico, rispetto all'esercizio precedente vengono esposte le variazioni in valore ed in percentuale intervenute nelle singole voci, il risultato dell'area, l'incidenza percentuale dell'area rispetto al risultato economico ante imposte:

#### Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (sezione D)

|                                                      | Valore esercizio<br>precedente | Valore esercizio<br>corrente | Variazione     | Variazione<br>(%) |
|------------------------------------------------------|--------------------------------|------------------------------|----------------|-------------------|
| Attività finanziarie e patrimoniali (sezione D):     |                                |                              |                |                   |
| Costi ed oneri                                       | 1.104                          | 9.918                        | <b>8.814</b>   | <b>798,37</b>     |
| Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali | <b>-1.104</b>                  | <b>-9.918</b>                | <b>-8.814</b>  | <b>798,37</b>     |
| Avanzo/disavanzo d'esercizio ante imposte            | -17.946                        | 4.886                        | <b>22.832</b>  | <b>-127,23</b>    |
| Contributo attività finanziarie e patrimoniali (%)   | <b>6,15</b>                    | <b>-202,99</b>               | <b>-209,14</b> | <b>-3.400,65</b>  |

#### Rendiconto finanziario

L'Ente non ha redatto il Rendiconto finanziario in quanto tale prospetto contabile non è previsto nella modellistica di bilancio approvata dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con D.M. 39 del 5 marzo 2020.

**Dettaglio delle erogazioni liberali ricevute**

|        | Importo |
|--------|---------|
| Totale | 18.781  |

**Numero di dipendenti e volontari**

Si evidenzia di seguito, ai sensi del punto 13 del modello C Relazione di missione, l'informativa che riepiloga il numero medio dei dipendenti ripartito per categoria e dei volontari iscritti nel registro di cui all'art. 17, comma 1 del Cts:

**Compensi all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale**

Durante l'esercizio non sono presenti erogazioni di alcun tipo nei confronti dell'organo amministrativo o di controllo.

**Operazioni realizzate con parti correlate**

Ai sensi del punto 16 del modello C, l'Ente non ha realizzato operazioni con parti correlate; si precisa comunque che tutte le operazioni sono state concluse a normali condizioni di mercato, sia a livello di prezzo sia di scelta della controparte.

**Informazioni sugli impegni di spesa o reinvestimento di fondi o contributi ricevuti con finalità specifiche**

Ai sensi del punto 9 della Relazione di missione che riprende l'art. 2427, comma 1, numero 22-ter, del Codice Civile, non risultano stipulati impegni di spesa o di reinvestimento di fondi o contributi ricevuti con finalità specifiche i cui effetti non risultino dallo Stato Patrimoniale.

**Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

Non si segnalano fatti di rilievo avvenuti dopo la data di riferimento del bilancio che comportino una rettifica dei valori di bilancio o che richiedano una ulteriore informativa.

**Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo**

Alla luce di quanto esposto nei punti precedenti, l'Organo amministrativo propone all'assemblea la seguente destinazione dell'avanzo d'esercizio, in base a quanto richiesto dal punto 17 del modello C, a copertura dei disavanzi degli anni precedenti:

|                       | Importo |
|-----------------------|---------|
| Avanzo dell'esercizio | 4.886   |

**Riclassificazione Conto Economico Centrale Bilanci**

|                                                                                                  | Valore esercizio<br>corrente | Valore esercizio<br>precedente | Variazione     |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------|--------------------------------|----------------|
| <b>GESTIONE OPERATIVA</b>                                                                        |                              |                                |                |
| Ricavi e proventi caratteristici da attività di interesse generale<br>e attività diverse (A, B ) | 413.837                      | 262.148                        | <b>151.689</b> |
| Contributi                                                                                       | 0                            | 346                            | <b>-346</b>    |
| Altri ricavi e proventi                                                                          | 14.033                       | 0                              | <b>14.033</b>  |
| <b>Totale ricavi e proventi caratteristici</b>                                                   | <b>427.870</b>               | <b>262.494</b>                 | <b>165.376</b> |
| Acquisti netti                                                                                   | 8.099                        | 0                              | <b>8.099</b>   |
| Costi per servizi e godimento beni di terzi                                                      | 160.202                      | 102.119                        | <b>58.083</b>  |
| <b>Valore Aggiunto Operativo</b>                                                                 | <b>259.569</b>               | <b>160.375</b>                 | <b>99.194</b>  |
| Costo del lavoro                                                                                 | 208.354                      | 178.795                        | <b>29.559</b>  |
| <b>Margine Operativo Lordo (M.O.L. - EBITDA)</b>                                                 | <b>51.215</b>                | <b>-18.420</b>                 | <b>69.635</b>  |
| Oneri diversi di gestione                                                                        | 27.746                       | 21.461                         | <b>6.285</b>   |
|                                                                                                  |                              |                                |                |
| <b>Margine Operativo Netto (M.O.N.)</b>                                                          | <b>23.469</b>                | <b>-39.881</b>                 | <b>63.350</b>  |

|                                                    |               |                |                |
|----------------------------------------------------|---------------|----------------|----------------|
| <b>GESTIONE ACCESSORIA</b>                         |               |                |                |
| Altri proventi accessori                           | 0             | 27.268         | <b>-27.268</b> |
| Altri oneri accessori                              | 8.665         | 4.229          | <b>4.436</b>   |
| Risultato Ante Gestione Finanziaria e Patrimoniale | <b>14.804</b> | <b>-16.842</b> | <b>31.646</b>  |
| <b>GESTIONE FINANZIARIA</b>                        |               |                |                |
| Risultato Ante Oneri finanziari (EBIT)             | <b>14.804</b> | <b>-16.842</b> | <b>31.646</b>  |
| Oneri finanziari                                   | 9.918         | 1.104          | <b>8.814</b>   |
| Risultato Ordinario Ante Imposte                   | <b>4.886</b>  | <b>-17.946</b> | <b>22.832</b>  |
| <b>GESTIONE TRIBUTARIA</b>                         |               |                |                |
| Risultato netto d'esercizio                        | <b>4.886</b>  | <b>-17.946</b> | <b>22.832</b>  |

Il Rendiconto gestionale modello B è confrontato con quello dell'esercizio precedente.

A migliore descrizione della situazione reddituale dell'Ente si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività confrontati con l'esercizio precedente.

### Indici di Redditività

|                                                                | Esercizio<br>corrente | Esercizio<br>precedente | Variazion<br>e |
|----------------------------------------------------------------|-----------------------|-------------------------|----------------|
| ROE - Return On Equity (%)                                     | <b>-9,85</b>          | <b>32,94</b>            | <b>-42,79</b>  |
| ROA - Return On Assets (%)                                     | <b>9,78</b>           | <b>-12,23</b>           | <b>22,01</b>   |
| Tasso di incidenza della gestione<br>extracorrente - Tigex (%) | <b>33,00</b>          | <b>106,56</b>           | <b>-73,56</b>  |
| Grado di leva finanziaria (Leverage)                           | <b>-3</b>             | <b>-3</b>               | <b>-1</b>      |
| ROS - Return on Sales (%)                                      | <b>3,58</b>           | <b>-6,42</b>            | <b>10,00</b>   |

|                                                                   |       |        |       |
|-------------------------------------------------------------------|-------|--------|-------|
| Tasso di rotazione del capitale investito<br>(Turnover operativo) | 3     | 2      | 1     |
| ROI - Return On Investment (%)                                    | 12,89 | -12,23 | 25,12 |

Al fine di ampliare ulteriormente l'analisi sulla situazione reddituale dell'Ente si riportano nella tabella sottostante anche alcuni indici di produttività del lavoro confrontati con l'esercizio precedente.

### Principali dati patrimoniali

Di seguito vengono esposti i principali dati patrimoniali desunti dallo Stato Patrimoniale modello A redatto in conformità agli schemi rilasciati dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in data 05/03/2020.

### Riclassificazione Stato Patrimoniale Centrale Bilanci

|                                       | Valore esercizio<br>corrente | Valore esercizio<br>precedente | Variazione |
|---------------------------------------|------------------------------|--------------------------------|------------|
| <b>ATTIVO</b>                         |                              |                                |            |
| Attivo Immobilizzato                  |                              |                                |            |
| Attivo Finanziario Immobilizzato      |                              |                                |            |
| Attivo Corrente                       |                              |                                |            |
| Crediti commerciali entro l'esercizio | 77.052                       | 102.952                        | -25.900    |
| Crediti diversi entro l'esercizio     | 698                          | 0                              | 698        |
| Altre Attività                        | 1.342                        | 0                              | 1.342      |
| Disponibilità Liquide                 | 72.226                       | 34.778                         | 37.448     |
| Liquidità                             | 151.318                      | 137.730                        | 13.588     |
| AC) Totale Attivo Corrente            | 151.318                      | 137.730                        | 13.588     |
| AT) Totale Attivo                     | 151.318                      | 137.730                        | 13.588     |
| <b>PASSIVO</b>                        |                              |                                |            |
| Patrimonio Netto                      |                              |                                |            |
| Riserve Nette                         | -54.483                      | -36.537                        | -17.946    |

|                                                                 |         |         |         |
|-----------------------------------------------------------------|---------|---------|---------|
| Avanzo-disavanzo dell'esercizio                                 | 4.886   | -17.946 | 22.832  |
|                                                                 |         |         |         |
|                                                                 |         |         |         |
| PN) Patrimonio Netto                                            | -49.597 | -54.483 | 4.886   |
| Debiti Finanziari verso associati e fondatori oltre l'esercizio | 54.654  | 63.054  | -8.400  |
| Debiti Finanziari verso Banche oltre l'esercizio                | 6.327   | 21.324  | -14.997 |
| Debiti Consolidati                                              | 60.981  | 84.378  | -23.397 |
| CP) Capitali Permanenti                                         | 11.384  | 29.895  | -18.511 |
| Debiti Finanziari verso Banche entro l'esercizio                | 91.512  | 100.000 | -8.488  |
| Debiti Finanziari verso Altri Finanziatori entro l'esercizio    | 8.400   | 7.835   | 565     |
| Debiti Finanziari entro l'esercizio                             | 99.912  | 107.835 | -7.923  |
| Debiti Commerciali entro l'esercizio                            | 36.494  | 0       | 36.494  |
| Debiti Tributarî e Fondo Imposte entro l'esercizio              | 1.679   | 0       | 1.679   |
| Debiti Diversi entro l'esercizio                                | 1.723   | 0       | 1.723   |
| Altre Passività                                                 | 126     | 0       | 126     |
| PC) Passivo Corrente                                            | 139.934 | 107.835 | 32.099  |
| NP) Totale Netto e Passivo                                      | 151.318 | 137.730 | 13.588  |

Lo Stato Patrimoniale (modello A) è confrontato con quello dell'esercizio precedente.

### Principali dati finanziari

Dallo Stato patrimoniale modello A emerge la solidità patrimoniale dell'Ente, ossia la sua capacità di mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine. A migliore descrizione della solidità patrimoniale si riportano nelle seguenti tabelle alcuni indici e margini attinenti sia alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con l'esercizio precedente.

### Indici di Struttura Finanziaria

|                                                              | Esercizio<br>corrente | Esercizio<br>precedente | Variazione |
|--------------------------------------------------------------|-----------------------|-------------------------|------------|
| Grado di capitalizzazione (%)                                | -30,83                | -28,35                  | -2,48      |
| Tasso di intensità dell'indebitamento finanziario (%)        | 38,88                 | 73,32                   | -34,44     |
| Tasso di incidenza dei debiti finanziari a breve termine (%) | 62,10                 | 56,10                   | 6,00       |
| Tasso di copertura degli oneri finanziari (%)                | 19,37                 | -5,99                   | 25,36      |
| Tasso di copertura delle immobilizzazioni tecniche (%)       | 0,00                  | 0,00                    | 0,00       |
| Tasso di copertura delle attività immobilizzate (%)          | 0,00                  | 0,00                    | 0,00       |

### Margini patrimoniali

|                                              | Esercizio<br>corrente | Esercizio<br>precedente | Variazione |
|----------------------------------------------|-----------------------|-------------------------|------------|
| Capitale circolante netto finanziario (CCNf) | 11.384                | 29.895                  | -18.511    |
| Capitale circolante netto commerciale (CCNc) | 41.774                | 102.952                 | -61.178    |
| Saldo di liquidità                           | 51.406                | 29.895                  | 21.511     |
| Margine di tesoreria (MT)                    | 11.384                | 29.895                  | -18.511    |
| Margine di struttura (MS)                    | -49.597               | -54.483                 | 4.886      |
| Patrimonio netto tangibile                   | -49.597               | -54.483                 | 4.886      |

**Indici di Liquidità**

|                                                                                                    | Esercizio<br>corrente | Esercizio<br>precedente | Variazione |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------|-------------------------|------------|
| Quoziente di liquidità corrente -<br>Current ratio (%)                                             | 108,14                | 127,72                  | -19,58     |
| Quoziente di tesoreria - Acid test ratio (%)                                                       | 108,14                | 127,72                  | -19,58     |
| Capitale circolante commerciale (CCC)                                                              | -22.860               | -4.883                  | -17.977    |
| Capitale investito netto (CIN)                                                                     | -22.860               | -4.883                  | -17.977    |
| Grado di copertura del capitale circolante commerciale<br>attraverso il finanziamento bancario (%) | -400,31               | -2.047,92               | 1.647,61   |
| Indice di durata dei crediti commerciali                                                           | 68                    | 143                     | -75        |
| Indice di durata dei debiti commerciali                                                            | 79                    | 0                       | 79         |
| Tasso di intensità dell'attivo corrente                                                            | 0                     | 1                       | 0          |

**Informazioni attinenti all'ambiente**

Si ravvisa che la questione ambientale è una realtà globale che coinvolge persone, organizzazioni ed istituzioni in tutto il mondo, per questo motivo l'Ente GIRAFFA APS è convinto che a fare la differenza sia il contributo personale che ognuno è in grado di offrire attraverso semplici gesti quotidiani che riducono i consumi energetici senza pregiudicare la qualità della vita. Questo si traduce in un'attenta progettazione, una corretta gestione delle risorse e dei processi, un controllo continuo anche tramite il coinvolgimento dei propri dipendenti. Tenuto conto del ruolo sociale che l'Ente possiede, come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti all'ambiente e al personale, così come richiesto dal punto 18 del modello C.

**Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie**

In questo paragrafo viene data evidenza dell'informativa di cui al punto 20 della Relazione di missione (modello C) ovvero dei principali strumenti tramite i quali viene perseguita l'attività di interesse generale, come ad esempio il modello o i modelli di riferimento per gli interventi rappresentativi dell'attività svolta.

### **Contributo delle attività diverse al perseguimento della missione dell'ente e indicazione del loro carattere secondario e strumentale**

Il punto 21 del modello C Relazione di missione richiede di riferire in merito al contributo fornito dalle attività diverse al perseguimento della missione dell'Ente e di fornire l'indicazione del carattere secondario e strumentale di tali attività.

Relativamente al primo aspetto, le attività diverse debbono avere lo scopo di autofinanziare le attività dell'Ente di interesse generale; mentre il secondo aspetto del punto 21 si concentra sul rispetto di appositi parametri che definiscono la strumentalità e secondarietà delle attività diverse.

Fatte queste premesse sul punto 21 del modello C, l'Ente non gestisce alcuna attività diversa che sia strumentale e secondaria per il perseguimento delle attività di interesse generale.

### **Divieto di distribuzione di utili anche indiretti**

Per gli Enti del Terzo Settore, il patrimonio e gli eventuali utili devono essere impiegati esclusivamente per le attività di perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, ai sensi dell'art. 8 del Cts. È anche vietata la distribuzione indiretta di utili e avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori e altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

Si considerano, in ogni caso, distribuzione indiretta di utili:

- a) la corresponsione ad amministratori, sindaci e a chiunque rivesta cariche sociali di compensi individuali non proporzionati all'attività svolta, alle responsabilità assunte e alle specifiche competenze o comunque superiori a quelli previsti in enti che operano nei medesimi o analoghi settori e condizioni;
- b) la corresponsione a lavoratori subordinati o autonomi di retribuzioni o compensi superiori del 40% rispetto a quelli previsti, per le medesime qualifiche, dai contratti collettivi, salvo comprovate esigenze attinenti alla necessità di acquisire specifiche competenze ai fini dello svolgimento delle attività di interesse generale, quali interventi e prestazioni sanitarie, formazione universitaria e post universitaria e ricerca scientifica di particolare interesse sociale;
- c) l'acquisto di beni o servizi per corrispettivi che, senza valide ragioni economiche, siano superiori al loro valore

normale;

d) le cessioni di beni e le prestazioni di servizi, a condizioni più favorevoli di quelle di mercato, a soci, associati o partecipanti, ai fondatori, ai componenti gli organi amministrativi e di controllo, a coloro che a qualsiasi titolo operino per l'organizzazione o ne facciano parte, ai soggetti che effettuano erogazioni liberali a favore dell'organizzazione, ai loro parenti entro il terzo grado ed ai loro affini entro il secondo grado, nonché alle società da questi direttamente o indirettamente controllate o collegate, esclusivamente in ragione della loro qualità, salvo che tali cessioni o prestazioni non costituiscano l'oggetto dell'attività di interesse generale;

e) la corresponsione a soggetti diversi dalle banche e dagli intermediari finanziari autorizzati, di interessi passivi, in dipendenza di prestiti di ogni specie, superiori di quattro punti al tasso annuo di riferimento. Il predetto limite può essere aggiornato con decreto del ministro del Lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il ministro dell'Economia e delle finanze.

In caso di estinzione o scioglimento, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo della "struttura competente" del Registro unico nazionale del terzo settore (RUNTS), e salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri enti del terzo settore secondo le disposizioni statutarie o dell'organo sociale competente o, in mancanza, alla Fondazione Italia Sociale.

### **Parte finale**

E' evidente che l'associazione ha portato avanti tutte le attività che le sono proprie come mission e che risente per quanto concerne l'esposizione debitoria dei ritardi in cui arrivano i finanziamenti. Tuttavia continua a conservare solidità anche di natura finanziaria e capacità di reperimento di somme da destinare a fini sociali. Ha risentito, come è noto a tutte, delle cause fatte da ex operatici che evidentemente pensavano che l'associazione aveva ricevuto le somme rivenienti da vecchi progetti ma così non è stato, anzi l'associazione ha perso il contenzioso con Regione Puglia per mancanza di convenzione e si appresta ad inoltrare la causa per indebito arricchimento. In tale direzione ha già espletato la negoziazione assistita conclusasi con mancato accordo anche perché la Collega della Regione nulla conosceva in merito.

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Rendiconto gestionale e Relazione di missione, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.